



**Bimestrale delle Parrocchie di Sovramonte** • 32030 - BL - Italia - Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 c. 2, DCB-BL  
In caso di mancato recapito restituire al mittente - Parrocchia di 32030 Sorriba (BL) Italia - che si impegna a pagare la relativa tariffa

## RIASSUNTO BREVE DELLA LETTERA APOSTOLICA CON LA QUALE SI INDICE “L'ANNO DELLA FEDE” DEL SOMMO PONTEFICE BENEDETTO XVI

La “porta della fede è un cammino che dura tutta la vita. Esso inizia con il Battesimo e si conclude con il passaggio attraverso la morte alla vita eterna. Fin dall’inizio del mio ministero come Successore di Pietro ho ricordato l’esigenza di riscoprire il cammino della fede. Mentre nel passato era possibile riconoscere un tessuto culturale unitario, largamente accolto nel suo richiamo ai contenuti della fede e ai valori da essa ispirati, oggi non sembra più essere così in grandi settori della società, a motivo di una profonda crisi di fede che ha toccato molte persone.

Crederne in Gesù Cristo, dunque, è la via per poter giungere in modo definitivo alla salvezza.

Alla luce di tutto questo ho deciso di indire un Anno della fede. Esso avrà inizio l’11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell’apertura del Concilio Vaticano II, e terminerà nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell’Universo, il 24 novembre 2013. Nella data dell’11 ottobre 2012, ricorrono anche i vent’anni dalla pubblicazione del Catechismo della Chiesa Cattolica.

Il rinnovamento della Chiesa passa anche attraverso la testimonianza offerta dalla vita dei credenti: L’Anno della fede, in questa prospettiva, è un invito ad un’autentica e rinnovata conversione al Signore, unico Salvatore del mondo. Grazie alla fede, questa vita nuova plasma tutta l’esistenza umana sulla radicale novità della risurrezione. Per questo anche oggi è necessario un più convinto impegno ecclesiale a favore di una nuova evangelizzazione per riscoprire la gioia nel credere e ritrovare l’entusiasmo nel comunicare la fede. La fede, infatti, cresce quando è vissuta come esperienza di un amore ricevuto e quando viene comunicata come esperienza di grazia e di gioia. Solo credendo, quindi, la fede cresce e si rafforza. Le comunità religiose come quelle parrocchiali, troveranno il modo, in questo Anno, per rendere pubblica professione del Credo.

Sarà un’occasione propizia anche per intensificare la celebrazione della fede nella liturgia, e in particolare nell’Eucaristia, che è “il culmine verso cui tende l’azione della Chiesa e insieme la fonte da cui promana tutta la sua energia” è un impegno che ogni credente deve fare proprio, soprattutto in

questo Anno. Non a caso, nei primi secoli i cristiani erano tenuti ad imparare a memoria il Credo. Questo serviva loro come preghiera quotidiana per non dimenticare l’impegno assunto con il Battesimo, sono le parole su cui è costruita con saldezza la fede della madre Chiesa sopra il fondamento stabile che è Cristo Signore...

Esiste, infatti, un’unità profonda tra l’atto con cui si crede e i contenuti a cui diamo il nostro assenso. “Con il cuore... si crede... e con la bocca si fa la professione di fede” la conoscenza dei contenuti da credere non è sufficiente se poi il cuore, non è aperto dalla grazia. Il cristiano non può mai pensare che credere sia un fatto privato. La fede, proprio perché è atto della libertà, esige anche la responsabilità sociale di ciò che si crede. È il dono dello Spirito Santo che abilita alla missione e fortifica la nostra testimonianza.

Per accedere a una conoscenza sistematica dei contenuti della fede, tutti possono trovare nel Catechismo della Chiesa Cattolica un sussidio prezioso ed indispensabile. Alla stessa stregua, l’insegnamento del Catechismo sulla vita morale acquista tutto il suo significato se posto in relazione con la fede, la liturgia e la preghiera. In questo Anno, per tanto, il Catechismo della Chiesa Cattolica potrà essere un vero strumento a sostegno

della fede.

Sarà decisivo nel corso di questo Anno ripercorrere la storia della nostra fede. Per fede Maria accolse la parola dell’Angelo e credette all’annuncio che sarebbe divenuta Madre di Dio nell’obbedienza della sua dedizione e rimase con Lui fin sul Golgota. Per fede gli Apostoli lasciarono ogni cosa per seguire il Maestro. Per fede andarono nel mondo intero, seguendo il mandato di portare il Vangelo ad ogni creatura. Per fede i discepoli formarono la prima comunità raccolta intorno all’insegnamento degli Apostoli, nella preghiera, nella celebrazione dell’Eucaristia. Per fede, nel corso dei secoli, uomini e donne di tutte le età, il cui nome è scritto nel Libro della vita hanno confessato la bellezza di seguire il Signore Gesù.

Anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. La fede senza la carità non porta frutto. Nessuno diventi pigro nella fede. possa questo Anno della fede rendere sempre più saldo il rapporto con Cristo Signore, poiché solo in Lui vi è la certezza per guardare al futuro esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime”.

Affidiamo alla Madre di Dio, proclamata “beata” perché “ha creduto” questo tempo di grazia.

### LA NUOVA SITUAZIONE

**Delle 4 Parrocchie di: Aune, Servo, Sorriba e Zorzo. (Don Giuseppe Genovese)**

Quando le cose migliorano si dice “finalmente” ma quando le cose vanno in ristrettezze e creano difficoltà si dice “purtroppo” e mentre per la prima situazione ci si adegua molto serenamente e pacificamente per la seconda ci si trova in difficoltà e ci si agita...

È quello che è successo per me che scrivo e per la popolazione di queste 4 parrocchie del Sovramontino... già con difficoltà si è passati da 4 a 3 a 2 sacerdoti ma si riusciva ancora a coprire le esigenze dei fedeli facendo tutto doppio... ora mi trovo da solo “provvisoriamente” e se è stato difficile nei cali precedenti è ancor più difficile “adeguarsi” in questa nuova situazione per me e per voi... tutti vorrebbero tenere le posizioni precedenti “raggiunte con difficoltà” ma obiettivamente non è possibile con una sola persona... torniamo a considerarsi una sola zona pastorale come nei primi del ‘900 quando una sola parrocchia tenuta dall’Arciprete e beato lui con 3 o più cappellani... ora in questa zona ci sono 4 parrocchie e le Sante messe Festive devono essere suddivise in 4 momenti diversi, Messa: prefestiva, 2 mattutine e vespertina... Certo per alcuni non è comoda la scelta ma gli orari sono cambiati per tutte e 4 le comunità e “con la globalizzazione” ci si adegua coi mezzi di locomozione spostandosi nella chiesa che ha la celebrazione della S. Messa più consona ai nostri orari... le nonne, mosse come sempre da spirito di sacrificio e di adattamento... si sono già adeguate... e sono quelle che mi sostengono di più in questi momenti di grande sacrificio e adeguamento per Voi e per me...

Nell’Anno della Fede che viviamo cerchiamo di mantenerla salda e forte come fedeli anche a prescindere dal numero dei sacerdoti anzi proprio per questo siamo ancor di più chiamati a lavorare e collaborare assieme...

# Chiesa dei martiri

A cura di *Paolo Slongo* – Faller 2012

Le grandi persecuzioni dei cristiani nella storia non sono avvenute sotto Nerone o Diocleziano e durante la tirannia comunista, ma bensì stanno avvenendo ai nostri giorni. Quattro motivi perché la Chiesa di Cristo sarà sempre perseguitata.

## Persecuzioni: oggi e sotto i nostri occhi

Tutti abbiamo ancora in mente Nerone, Diocleziano o Decio per le loro persecuzioni contro i primi cristiani. Solo l'imperatore Costantino, nell'anno 313 d.C., con l'Editto di Milano, concesse la libertà religiosa ai cristiani. L'imperatore Teodosio poi, nel 380, decretò il cristianesimo religione di Stato. Le vittime di quelle persecuzioni furono enormi, però dovevano continuare, per esempio sotto i regimi musulmani dopo il 622, in Giappone dopo il 1587, durante la Rivoluzione Francese e senza dimenticare i martiri del secolo 20° sotto il Nazionalsocialismo e il Comunismo. Le più grandi persecuzioni contro i cristiani nella storia dell'umanità hanno però luogo oggi, sotto i nostri occhi. "Open Doors" (Porte aperte), un'istituzione al di sopra di ogni confessione religiosa, presente in 52 Paesi, ha constatato che ca. 100 milioni di persone vengono perseguitate "per la loro fede in Cristo". In molte nazioni lo Stato imprigiona singoli o gruppi di cristiani a causa del loro credo. Questi sono sistematicamente feriti, torturati oppure uccisi. La persecuzione sussiste anche quando i cristiani non hanno il diritto di costruire una chiesa o viene negata loro la registrazione di gruppo. Se in passato la persecuzione dei cristiani era opera dello Stato, oggi essa è condotta dai vicini di casa oppure nelle località in cui vivono. Anche la discriminazione è una persecuzione.

## L'unica vera e grande rivoluzione avvenuta in Occidente

L'unica e grande vera rivoluzione avvenuta nel mondo occidentale è quella di Cristo, il quale dette all'uomo, che non la conosceva, la nozione del Bene e del Male, e quindi il senso del peccato e del rimorso.

In confronto a questa, tutte le altre rivoluzioni - comprese quella francese e quella russa - fanno ridere. Esse apportano, è vero, dei cambiamenti fondamentali, ma solo nella condotta esterna dell'uomo. Alla sua coscienza non arrivano. Ed è perciò che tutte le trasformazioni da esse arrecate son sempre state epidermiche e transitorie. Sia pure a scadenze più o meno lunghe, ogni rivoluzione è diventata una reazione. E ogni reazione ha provocato un'altra rivoluzione. Ma le une e le altre hanno sempre avuto per protagonista lo stesso uomo di prima e di dopo: mezzo eroe e mezzo ladro, mezzo idealista e mezzo cinico, mezza vittima e mezzo carnefice. (*Indro Montanelli, da "Domenica del Corriere", 15 ottobre 1968*).

## Cina, India...

Le ideologie atee, dopo la caduta del Muro di Berlino, sono in ritirata, non però il grande progetto comunista del controllo totale nel vietare ogni tipo di libertà. In Cina il cattolicesimo viene guardato con molta diffidenza, poiché spetta al Papa l'ordinazione dei vescovi. Se si mettessero insieme tutti i vescovi e i sacerdoti imprigionati in Cina si arriva a migliaia di anni. Il primato di annientamento dei cristiani aspetta comunque alla Corea del Nord per il suo sistema ideologico paranoico ha 50.000 cristiani in carcere e ai lavori forzati. Negli ultimi decenni l'oppressione religiosa cresce in India, dove l'influenza dell'induismo aumenta di giorno in giorno. Gli induisti fondamentali vogliono creare uno Stato, dove non ci sia spazio per altre religioni. La legislazione minaccia che chi fa propaganda e "tenta di fare proseliti" incorre in multe salate o rischia la condanna alla prigione da tre a cinque anni. Nello Stato dell'Orissea, roccaforte dell'induismo fondamentalista, negli ultimi anni si sono avuti scontri sanguinosi in villaggi con presenza cristiana.

## Paesi islamici

Le cose non sono diverse nei paesi islamici. La pressione sociale e politica di questi paesi contro i cristiani ha portato ad una fuga di massa. In Irak la presenza dei cristiani dal 2002 a oggi si è dimezzata. Nel Libano i 4 milioni sono diminuiti a 1,5 milioni e nell'Iran attualmente vivono ancora 7.000 cristiani. Il comportamento del mondo islamico



Abitanti della città di Hyderabad protestano per chiedere giustizia, dopo che il 5 agosto 2009 nella città di Gojra (Pakistan) erano state incendiate 50 case cristiane

verso il cristianesimo è di tolleranza ma sia i cristiani che gli ebrei sono visti come persone di seconda classe. Essi possono praticare la loro religione ma solo in privato e con molte limitazioni. Vige il divieto assoluto di annunciare il Vangelo. La costruzione di nuove chiese è pressoché impossibile e il rinnovo dei vecchi immobili è reso complicato da un iter burocratico macchinoso. In Irak, in Pakistan e in Afganistan è stata introdotta la "Legge sulla Blasfemia" che si è rivelata una micidiale arma per soprusi di ogni genere, compresi i regolamenti di conti personali. In una simile situazione si trovano anche i cristiani che vivono in Turchia, dove le autorità, con tutti i mezzi e pretesti, soffocano ogni presenza cristiana pubblica. Se durante l'impero Ottomano i cristiani contavano 1/4 della popolazione, oggi la loro presenza si è ridotta allo 0,5%. Le comunità cristiane non possono avere proprietà e costruire dei seminari per la formazione di sacerdoti. Molti atti di pressione contro i cristiani accadono senza far rumore, ogni giorno e in ogni luogo nella "casa dell'Islam".

## Persecuzione: essenza del Cristianesimo

Non è facile, oggi, giustificare la persecuzione dei cristiani, però si possono elencare quattro motivi per comprendere questo fenomeno. **Primo motivo:** il cristianesimo, come l'ebraismo, ha portato prosperità ai suoi membri. Ha arricchito tutte le culture che hanno aderito a questa religione, ma l'invidia è spesso una molla per combattere i suoi seguaci. **Secondo motivo:** la naturale libertà vissuta dai cristiani non è tollerabile per la maggioranza delle culture e di altre religioni. **Il terzo motivo** è di natura teologica: una provocazione per molte religioni e culture: la fede in un Dio creatore che si è fatto uomo e per amore si è lasciato inchiodare ad una croce. Egli non ha voluto vincere ma essere vinto dai suoi nemici. **Il quarto motivo** è di natura storica: Gesù è "la verità" (e anche la "via" e la "vita") e per questa verità non ha sfoderato la spada per difendersi. Gesù è il primo martire della sua Chiesa. Questo "scandalo" per gli ebrei e "stoltezza" per il mondo pagano di allora, sono validi anche oggi. La verità di vivere e morire in Cristo frena nei credenti la tentazione di diventare oppressori. Il cristianesimo, da com'è stato vissuto dai santi, provoca in modo esemplare alla persecuzione. Il Re schernito sulla croce è però sempre immune da tutte le calunnie e le beffe, in contrapposizione alle caricature di Maometto. Gesù Cristo ha dato un nuovo volto all'uomo. Le persecuzioni non hanno mai indebolito il cristianesimo, anzi, il sangue dei martiri è sempre stato il "seme" per contagiare il mondo. L'arcivescovo di Cuttack-Bhubaneswar, Orissea, John Barwa, ha detto in un'intervista: "Malgrado le persecuzioni esistenti, la fede tra i cristiani si rafforza e il numero dei credenti aumenta. La persecuzione attuale fa parte della nostra vocazione". Solo le eresie all'interno della Chiesa hanno spesso indebolito o annullato la sua forza di persuasione. Con l'avvento delle eresie, spesso, i cristiani sono diventati oppressori. Però, finché il sale dei cristiani non ha perso il suo sapore, la Chiesa sarà sempre perseguitata e martire.



# Vita del Comune



## CONSIGLIO COMUNALE del 17 settembre 2012

Lunedì, 17 settembre 2012, alle ore 20.00, si è riunito il consiglio comunale di Sovramonte; presenti il sindaco e 6 consiglieri; assenti Reato Marco, Boldo Mario e De Bortoli Erica.

Il sindaco si scusava per aver dovuto ricorrere ad una convocazione d'urgenza e procedeva, al PUNTO PRIMO dell'ordine del giorno, all'esame per approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare del 4 maggio 2012: i deliberati venivano richiamati per titoli; il consiglio approvava senza discussione; il consigliere di minoranza Dalla Santa Alessio si asteneva perché non presente.

Allo stesso modo, al PUNTO SECONDO, il sindaco proponeva di approvare i verbali della seduta consiliare del 14 luglio 2012: il tutto veniva approvato senza discussione alcuna con 5 voti favorevoli, si astenevano i consiglieri Campigotto Maurizio e Dalla Santa Alessio che non avevano partecipato all'adunanza.

Al PUNTO TERZO il sindaco illustrava brevemente quanto scaturito dall'assemblea dei sindaci di tutta la provincia di Belluno, riunitisi per concordare strategie di difesa per il mantenimento dell'ente provincia: alla luce del decreto governativo che fissa nuove misure per il risparmio nella pubblica amministrazione ("Spending Review") le province aventi meno di 350.000 abitanti e superficie di territorio inferiore a 3500 chilometri quadrati, dovranno essere soppresse; Belluno avrebbe sufficiente estensione per sopravvivere, ma non popolazione; le soluzioni prospettate sono varie, tra queste: l'aggregazione a Treviso; si salverebbero Verona e Venezia che diverrebbero "città metropolitane", Rovigo potrebbe essere aggregata a Padova. Vicenza avrebbe i numeri per continuare ad esistere. Certamente il Consiglio Regionale Veneto, chiamato a deliberare in merito, potrebbe anche procedere in altre direzioni inventandosi altre alchimie e compromessi. Nell'assemblea i sindaci hanno deliberato un ordine del giorno, articolato in tre punti, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi consigli. Nel documento si ribadisce che Belluno, come Sondrio, è provincia interamente montana avente specificità legate non solo all'orografia del territorio; nel suo statuto, la Regione Veneto ha appena riconosciuto tale specificità, fondata su ragioni storiche e socioculturali che giustificano una diversa distribuzione delle risorse rispetto alle più ricche e popolate province della pianura. L'ordine del giorno è stato approvato in prima definizione da quasi tutti i primi cittadini; si sono astenuti i cinque rappresentanti dei

comuni che hanno indetto referendum per passare al Trentino Alto Adige, riservandosi di elaborare un'integrazione che ribadisca nel contempo la volontà popolare di farsi riconoscere il diritto all'autodeterminazione ai sensi dell'art. 133 della Costituzione.

Il sindaco dava lettura dell'ordine del giorno che fa sue le motivazioni di tutti i sindaci, ma ricorda l'esito del referendum dell'8 e 9 ottobre 2006 con il quale i Sovramontini, con una maggioranza di oltre il 92%, hanno chiesto di staccarsi dal Veneto per aggregarsi alla provincia di Trento. Il capogruppo della maggioranza Campigotto ribadiva la necessità di rivendicare con forza tale richiesta ogniqualvolta se ne presenti l'occasione istituzionale e politica. Il consiglio approvava poi il documento in forma palese e con voto unanime. Esaurito l'ordine del giorno, si discuteva brevemente sui possibili esiti del disegno legislativo presentato dall'onorevole Giancarlo Bressa per il passaggio di Lamon al Trentino; come spiegato dal sindaco, l'iter è lungo, si dovrà effettuare una doppia lettura del testo, il che significherà due votazioni alla Camera ed altre due al Senato, il provvedimento sarà approvato se otterrà in tutte le votazioni la maggioranza assoluta, si inizia con il primo esame alla Camera dei Deputati il 24 settembre; è ottimistico sperare che tutto possa avvenire prima della scadenza della legislatura, Lamon ha indetto il referendum nel 2005.

L'adunanza veniva poi sciolta alle ore 20,25. (E' purtroppo cronaca di questi giorni che i nostri bravi politici, sul caso Lamon, abbiano deciso per l'ennesima volta di non decidere nulla: alla prima obiezione sollevata, il tutto è stato rinviato all'esame della Sesta Commissione "Affari Economici" in attesa delle prossime calende greche.

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE 2012

La compagine amministrativa sovrumontina è tornata a riunirsi venerdì, 28 settembre alle ore 20.00. Risultavano presenti il sindaco e 5 consiglieri. Assenti Dalla Corte Giuseppe e reato Marco della componente maggioritaria, Dalla Santa Alessio e De Bortoli Erica della minoranza. Dopo l'approvazione, come di prassi al PUNTO PRIMO dell'ordine del giorno, dei verbali della precedente seduta del 14 settembre (si asteneva Boldo Mario che non vi aveva partecipato), il Sindaco illustrava, al PUNTO SECONDO i contenuti della seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2012: si registrano maggiori entrate per 325.727 euro derivanti da maggior gettito IVA per 28605 euro (centrali elettriche),

contributo regionale per la salvaguardia dell'occupazione di 11760 euro, contributo di 11.000 euro dal Bim Piave sempre a sostegno del lavoro, 22.000 euro dalla Comunità Montana Feltrina per attività di tutela e conservazione del territorio da devolvere alle associazioni, 25.000 euro derivanti dalla vendita di legname, un contributo GAL per il recupero edilizio delle ex scuole di Faller pari a 30.105 euro, altro contributo GAL di 69.500 euro per la sistemazione del piazzale antistante la chiesa di Servo, un contributo regionale di 75.000 euro per gli eventi alluvionali 2010 ed un contributo di 54.147 euro da parte del Bim Brenta per la medesima destinazione.

La giunta municipale ha deliberato di impiegare le maggiori entrate per spese di adesione all'ATO Veneto (euro 2150), 2000 euro per manutenzione veicoli comunali, 2000 per polizze di assicurazione, 20.000 per manutenzione rete di illuminazione pubblica, 2000 per la mensa della scuola materna, 6000 per interventi vari agli edifici scolastici, 10.000 per il servizio di raccolta rifiuti, 22.000 quale partita di giro per interventi effettuati dalle associazioni, 7800 per interessi su mutui, 1000 quale integrazione di un fondo di riserva, 50.000 per la manutenzione delle ex scuole di Faller, 5000 per la realizzazione di un cappotto termico nella parte vecchia della scuola media, 2000 euro per manutenzione campo da calcio, 65.000 per la sistemazione della strada "Sorriva - Vaina", 11.000 per interventi di asfaltatura, 118.000 per la sistemazione della piazza antistante la chiesa di Servo (finanziamento GAL, contributo BIM, quota a carico del bilancio). Il revisore di conto dott. Pietro Da Rugna ha espresso parere favorevole all'approvazione; si osserva che gli interventi in conto capitale sono sostanzialmente tre: la sistemazione della strada Sorriva - Vaina, il completamento del recupero edilizio dello stabile ex scuole di Faller, la sistemazione della piazza davanti all'arcipretale con il recupero degli arredi esistenti (fontana ed accessi secondari). Entravano nel frattempo i consiglieri Reato Marco e Dalla Santa Alessio. Il consigliere Boldo chiedeva in che modo e chi abbia beneficiato del contributo destinato alle associazioni e quanto si sia effettivamente ricavato dalla vendita di legname e della massa legnosa da cippato. Il consigliere Campigotto rispondeva che le associazioni destinatarie del contributo sono i vari gruppi ANA operanti sul territorio e la Cooperativa al Casel di Sorriva, i contributi sono stati liquidati a rendicontazione su interventi vari di manutenzione

e pulizia di sentieri ed altro.

Il sindaco chiariva che sono stati introitati 25.000 euro per la vendita di legname da lavoro ai quali vanno aggiunti 8600 euro già depositati come cauzione: con quanto manca a saldo si avrà un introito complessivo stimato in 38- 40.000 euro. Il consigliere Boldo segnalava l'opportunità di procedere alla pulizia e sistemazione dell'area occupata per le operazioni di stoccaggio e di carico del legname e del cippato, magari a cura dei dipendenti comunali; sollevava poi dubbi in merito alla corretta realizzazione del cappotto termico presso la scuola affermando di aver rilevato di persona infiltrazioni d'acqua tra la parete ed il manufatto realizzato sulla medesima.

Si votava infine per la ratifica della variazione del bilancio: unanime favorevole la maggioranza, contrari i due consiglieri della minoranza; esito identico anche nella votazione per rendere immediata l'esecutività della delibera.

AL PUNTO TERZO il sindaco dava lettura della delibera inerente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi: a fronte di un'entrata di 932.866 euro si registra una pari uscita; la voce più consistente è ovviamente quella della spesa corrente per 605.087 euro. Nell'attuazione dei programmi si rilevava che non è stato ancora appaltato l'intervento di recupero delle ex scuole di Faller perché si attende il decreto che deve garantire l'effettiva erogazione del contributo GAL; per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso l'area PIP manca una quota di finanziamento (30.000 euro); sono stati accantonati 8.000 euro per realizzare le opere di cablaggio, ma si attende che la ditta appaltatrice completi l'impianto con la posa in opera dei cavi di fibra ottica; è stato realizzato un cappotto termico alla parete nord del vecchio edificio scuola media, sono stati effettuati interventi di manutenzione presso la mensa scolastica per 2000 euro; si aspetta il progetto esecutivo per procedere all'appalto di un intervento sulla strada comunale di Zorzo (75.000 euro), l'opera verrà eseguita nella prossima primavera; strada "Faller - Cima Loreto": procede l'iter burocratico per l'acquisizione dei terreni e la realizzazione del progetto esecutivo; per la strada "Sorriva - Vaina" i lavori sono iniziati da parte della ditta appaltante Geosistema. Non si è proceduto ad appaltare i lavori per opere di asfaltatura di vari tratti viari comunali (disponibili 76.652 euro) perché si è dovuto procedere con proprie risorse ad erogazione parziale di stati di avanzamento alla ditta Ite Group per la realizzazione del centro per gli anziani: come chiarito l'amministrazione ha anticipato soldi disponibili a bilancio per anticipare in parte quanto la Regione ha deliberato di contributo (700.000 euro) ma non ha ancora erogato perché "invischiata" dai vincoli del patto di stabilità; si sta completando l'iter burocratico (convenzio-

ne con la parrocchia) per poi procedere all'affidamento dei lavori di sistemazione della piazza antistante l'arcipretale di Servo; è stato realizzato l'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Moline e Gorna; sono state coperte maggiori spese per 2560 euro per la raccolta rifiuti urbani; sono stati effettuati interventi di manutenzione presso i cimiteri di Sorriva (alla copertura dei loculi) e di Zorzo (sistemazione della cella per la raccolta delle ceneri) per un importo complessivo di 5000 euro. La delibera è stata visionata dal revisore di conto dott. Pietro Da Rugna che ha espresso apprezzamento per l'oculata gestione delle risorse disponibili, verificato l'equilibrio tra entrate ed uscite e raccomandato di mantenere costantemente il controllo della spesa.

Nella discussione che seguiva il capogruppo della minoranza Dalla Santa osservava contrariato che si sono distolte risorse destinate a finanziare opere che potevano essere appaltate per anticipare alla ditta ITE GUPP quanto la Regione tarda ad erogare: è la giunta che deve attivarsi e reclamare con forza i trasferimenti regionali: accenda un prestito e poi giri il conto con gli interessi alla Regione! Anche le ditte locali hanno bisogno di lavorare. Il sindaco replicava osservando che sarebbe poco serio appaltare lavori che poi non si sarebbe in grado di pagare. L'assessore Prospero difende l'operato della giunta affermando che l'aver ritardato l'appalto di alcune opere rientra in una logica di prudenziale equilibrio. Il sindaco aggiunge che le risorse del bilancio non sono certo in grado di supplire al mancato trasferimento di quanto compete alla Regione (ben 700.000 euro); in sostanza si è temporaneamente rinunciato ai previsti interventi di asfaltatura; ora si è in una situazione di stallo e di attesa; anche la ditta Ite Group ha subappaltato a ditte locali alcuni lavori. L'assessore Dal Soler Miriam aggiungeva che altre opere attendono che i fondi deliberati siano effettivamente trasferiti a bilancio ed il tutto assume spesso i contorni di una presa in giro a danno dell'Ente chiamato effettivamente ad amministrare. Dalla Santa ne fa anche una questione di principio: quando è il cittadino a non pagare, lo stato attiva immediatamente procedimenti efficaci e vessatori per riscuotere il dovuto, a ruoli invertiti non è altrettanto: la giunta municipale deve comunque essere più battagliera nel rivendicare il rispetto dei patti. Il consigliere Reato Marco osservava come la vicenda sia lo specchio di come oggi si faccia politica in Regione: politici e funzionari "parlano lingue diverse" e stanno su pianeti diversi; il vuoto tra quanto deliberato dai politici e quanto erogato dai funzionari appare spesso incolmabile, la Regione, come del resto anche altri enti, è alle prese con un'evidente mancanza di liquidità dovuta a mancati trasferimenti, tagli e quant'altro. Dalla Santa liquida il precedente inter-

vento affermando che il potere in Regione è in mano ai funzionari e ribadisce che la giunta municipale deve fare ben di più per ottenere trasferimenti deliberati.

La delibera viene finalmente posta in votazione: favorevoli i 6 della maggioranza; si astiene Boldo, è contrario Dalla Santa; la votazione per rendere subito esecutiva la delibera ottiene l'assenso della maggioranza; contrari i due componenti la minoranza.

AL PUNTO QUARTO il consiglio approvava un regolamento per alienazione di beni immobili comunali; come illustrato dal segretario comunale esiste una normativa, ma è decisamente datata (anni 1908-1909) ed ora appare inadeguata e bisognosa di aggiornamento: valori per i quali si può deliberare la vendita diretta, pubblicità degli atti e degli avvisi di vendita, ecc.

Il consigliere Boldo si dichiara contrario all'approvazione e ne fa una questione di principio: sarebbe stato opportuno convocare una commissione che potesse prenderne visione e non presentare in consiglio un documento già confezionato; il modo di procedere adottato viene definito "sistema dittatoriale". Il consigliere Dalla Santa si associava. Il capogruppo di maggioranza replicava affermando che si è preteso un regolamento per la convocazione della conferenza dei capigruppo, luogo dove si dovrebbero concordare gli argomenti da portare in consiglio comunale, ma la minoranza continua a non presentarsi alle convocazioni. Seguivano vari botte e risposta: Dalla Santa sosteneva la necessità che le commissioni possano operare; Boldo nel sostenere che possono essere anche soppresse visto che non sono mai state convocate. Il regolamento veniva approvato coi 6 voti della maggioranza, la componente di minoranza votava contro anche per rendere la delibera di immediata esecutività.

AL PUNTO QUINTO si approvava la vendita di due appezzamenti di terreno siti in Sorriva e censiti rispettivamente al foglio 26- mappale 249 di mq 330 per un corrispettivo di 5966,40 euro e al foglio 28 - mappale 1946 di mq 470 al prezzo di 705 euro; la disparità di valutazione è dovuta al fatto che il primo appezzamento è censito come edificabile (18,08 al mq) il secondo è terreno agricolo (1,50 euro al mq); anche in questa votazione i consiglieri di minoranza si astenevano.

AL PUNTO SESTO il consiglio approvava la declassificazione di un'area di proprietà del demanio stradale e la sua contestuale alienazione: si tratta di 9 mq di superficie di proprietà di Slongo Bernardino per permettere l'allargamento della strada in prossimità della chiesa; quanto stipulato negli anni '50 non fu mai formalizzato da un atto pubblico. Ora si rimedia procedendo alla declassificazione dell'area che non ha alcuna funzione pubblica; l'acquirente s'impegna a versare un corrispettivo di euro

500 (55 al mq) e si assume tutte le spese relative a nuova registrazione catastale, frazionamento, atto di compravendita e altri oneri. La minoranza non interviene nella discussione e si astiene dalla votazione.

AL PUNTO SETTIMO l'assessore Prospero risponde ad un'interrogazione presentata dal consigliere Boldo a riguardo dell'edificio ex asilo di Aune: lo stabile era stato donato al comune con una trascrizione privata nel 1950; l'atto non è mai stato registrato; nel 2005 si è ritrovato in causa contro De Bortoli Mira risultante proprietaria e contro la Banca Popolare di Milano che ha posto sullo stabile un procedimento di pignoramento; tra il 2007 ed il 2008 il comune ha dovuto tutelarsi ed aprire una causa per il riconoscimento di proprietà (studio avv. Azzalini) La causa è stata vinta e la banca ha dovuto cancellare il pignoramento; dal 2008 al 2012 si è cercato invano di notificare l'atto al signor De Bortoli Alfonso, teorico erede, residente in Francia e risultato irreperibile; ora il comune può esercitare la proprietà; nell'agosto scorso si decideva di concorrere ad un bando regionale on line per la ristrutturazione dello stabile ed otteneva un contributo di 89.000 euro pari al 90% della spesa ammessa; esisteva già un progetto di recupero e le associazioni avevano fatto richiesta di utilizzare lo stabile come loro sede associativa, liberavano nel contempo i locali occupati presso le ex scuole di Aune; entro novembre sarà presentato il progetto esecutivo con rendicontazione e destinazione d'uso; saranno realizzati una cucina e tre locali riunione. Il consigliere Boldo chiede se e quando saranno ultimati i lavori all'ostello (ex scuole elementari) ritiene un inutile doppione il recupero dell'ex asilo: si potevano impiegare i fondi per qualcosa di più produttivo e l'amministrazione si sta affannando per recuperare immobili che poi non comporteranno altro che spese di manutenzione; polemizza infine sul modesto utilizzo dello stabile ora adibito in parte ad ostello. Il Sindaco replicava che l'ostello sarà ultimato con fondi già disponibili e che intervento di recupero all'ex asilo è stato determinato dalla tipologia di bando rivolto ad enti pubblici e per interventi in conto capitale.

AL PUNTO OTTAVO l'assessore Prospero rispondeva ad un'interrogazione presentata dal consigliere Dalla Santa in merito alla realizzazione del parcheggio in Servo (Val de la Ric): il progetto esecutivo redatto da Veneto Strade ha finalmente acquisito il parere favorevole del Genio Civile ed è stato possibile indire la gara d'appalto; i lavori di consolidamento della scarpata sono stati affidati alla ditta Tecno Scavi con un ribasso d'asta del 39% sulla disponibilità di 149.000 euro; la ditta appaltante deve consegnare il lavoro entro 80 giorni; la Provincia deve poi realizzare altre opere: cabina di cablaggio per la fibra ottica, arredo e asfaltatura; l'appalto per questi ultimi interventi è stato vinto dalla

ditta Dal Farra che inizierà verosimilmente i lavori nella prossima primavera.

AL PUNTO NONO l'assessore Dal Soler Miriam risponde ad un'interrogazione del consigliere Dalla Santa in merito alla strada Zorzo - Moline: il 13 agosto si è tenuto un incontro in Provincia. con l'ing. Soppelsa e con il geometra Gaio; è stata confermata la disponibilità di 700.000 euro per l'opera (decurtati di 30.000 quale onorario corrisposto all'ing. Facchinato che ha rimesso l'incarico); con il proprio ufficio progetti la Provincia adeguerà il progetto per l'apertura di tutta la tratta con una larghezza di almeno 3 metri; la Provincia stessa procederà all'acquisizione dei terreni necessari e all'indizione della gara di appalto; l'inizio lavori è previsto per la prossima primavera. Il consigliere Dalla Santa ricorda che il progetto prevedeva una sede di 6 metri: ora si vuol fare una pista forestale che non sarà mai completata e sarà un ennesimo aborto di opera pubblica; la giunta si dia da fare e reperisca, anche attingendo ad un mutuo, quanto necessario per realizzare il progetto iniziale. Il sindaco replicava che la disponibilità finanziaria è quella, la giunta non può assumere alcun mutuo in quanto da gennaio 2013 dovrà adeguarsi ai vincoli del patto di stabilità; anche sull'ente provincia potrebbe non esserci futuro e, con la sua soppressione potremmo perdere anche quella piccola risorsa che ora è disponibile.

AL PUNTO DECIMO il sindaco risponde all'interrogazione del consigliere Dalla Santa in merito al transito sulle strade forestali: ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 92 in Comunità Montana esiste un elenco delle strade soggette a vincolo, e sono ben specificate le condizioni che danno titolo alla loro utilizzazione; l'amministrazione può rilasciare permessi di percorrenza in deroga e fornire ai richiedenti apposito contrassegno. Dalla Santa chiede se esistono limitazioni di peso per i veicoli che le utilizzano. Il sindaco replica che è facoltà dell'amministrazione adottare misure di salvaguardia nelle strade di sua proprietà, per quelle realizzate dai consorzi sono gli stessi che possono adottare misure restrittive o altro. Boldo chiede che si verifichi quanti dei richiedenti un permesso di transito abbiano anche i requisiti per averne diritto. Dalla Santa chiede lumi su una controversia per l'utilizzo di una strada forestale insorta con un cittadino di Faller che è presente in aula; il sindaco taglia corto ricordando che ciò non è oggetto dell'interrogazione.

AL PUNTO UNDICESIMO il sindaco risponde ad un'interpellanza presentata dal consigliere Boldo in merito alle commissioni consiliari permanenti. Il consigliere afferma che non vuol più essere preso in giro, che le commissioni non sono mai state convocate, che il suo gruppo per l'inconsistenza numerica non può convocarle, che non c'è modo di saper cosa faccia la maggioranza. Il sindaco riconosce che le commissioni non si sono mai insediate,

ma respinge recisamente l'accusa di non informare il consiglio: lo ha sempre fatto anche informalmente: talvolta basta semplicemente chiedere; promette poi che convocherà le commissioni entro l'anno affinché eleggano i propri presidenti e quant'altro serva a farle funzionare in autonomia.

AL PUNTO DODICESIMO si esamina una mozione presentata dal consigliere Boldo in merito alla gestione del servizio idrico integrato da parte di GSP. Il segretario puntualizza che una mozione va presentata in forma di delibera e inserita all'ordine del giorno del consiglio. Il consigliere vuole proporre una sorta di Class Action per far restituire ai cittadini utenti quanto pagato in bolletta per la depurazione delle acque reflue negli anni tra il 2005 ed il 2008 nei casi in cui il servizio di depurazione non sia mai stato effettuato perché manca del tutto l'impianto di depurazione (In realtà una sentenza ha fatto sospendere la riscossione a GSP della bolletta per il servizio di depurazione non prestato e l'ha condannata a restituire a conguaglio entro il 2014 le somme indebitamente riscosse) Il sindaco proponeva che il consigliere si accordi con il segretario comunale per elaborare un testo di mozione da sottoporre all'esame di un prossimo consiglio comunale.

AL PUNTO TREDICESIMO il consigliere Boldo presenta un'ulteriore mozione a sostegno dei comitati di tutela dell'acqua bellunese: anche in questo caso manca un vero testo da sottoporre al consiglio ed il sindaco propone che venga ripresentato; egli propone nel contempo di preparare anche una mozione di sostegno e solidarietà del consiglio comunale di Gosaldo, fatto oggetto di pesanti intimidazioni nell'esercizio delle sue funzioni. Il consigliere Boldo si dilungava sull'opportunità di valutare bene prima di alienare le proprie risorse: sul territorio della provincia è tutto un correre affannoso accaparrarsi gli ultimi rigagnoli per costruire centrali, con promesse di mirabolanti rendite e profitti che, alla resa dei conti, potrebbero non risultare tali.

Conclusi i lavori del consiglio il sindaco informava sulle ultime proposte della Commissione Enti Locali della Regione in merito al ridimensionamento del numero delle province; egli comunicava poi che stata pubblicata la graduatoria per l'accesso ai Fondi Letta il progetto per il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica a Zorzo e Sorriba e per servire anche queste due frazioni di una rete di comunicazione a fibra ottica si è piazzato all'ottavo posto: ciò significa che sarà finanziato per l'importo di 358.000 euro. Il primo cittadino comunicava che il consiglio comunale dovrà essere riconvocato entro il mese di ottobre per l'esame del regolamento IMU e congedava il consiglio; erano le ore 22, 20.

**Angelino Dalla Santa**

# AVVISI COMUNALI

FOTO ByBe

- Domenica 7 ottobre è stata inaugurata la nuova sede del locale gruppo Donatori di Sangue e del gruppo Au-ser nei locali sopra il Casel di Servo. Al taglio del nastro da parte del sindaco è seguita la benedizione da parte del reverendo don Giuseppe Genovese e i discorsi dei rappresentanti dei gruppi. (vedi foto allegata)

- Il Ministero dell'Economia ha comunicato che il progetto per il rifacimento degli impianti di illuminazione di Zorzo e Sorriva con conseguente copertura telematica è stato finanziato per un importo di € 358000,00.

- I GAL ha comunicato che il progetto per la sostituzione degli infissi della ex scuola di Faller è stato finanziato.

- Sul sito del comune si può reperire il modulo per la richiesta di contributo per il trasporto studenti.

- In autunno il consigliere Corrent Giovanni passerà tra le famiglie interessate alla strada Ramen-Cima Loreto per perfezionare l'accordo tra privati e Comune di Sovramonte.

- Sorriva: Il commissario per l'alluvione del 2010, ha concesso un contributo di 75000 Euro, per la sistemazione della frana dei "Sandroc", sulla strada per "Vaina". Sono già iniziate le opere di disboscamento e a breve si proseguirà coi lavori. (vedi foto del 2010 della frana)

## Il sindaco



## COMUNE DI SOVRAMONTE

PROVINCIA DI BELLUNO

Li 15.06.2012

### **OGGETTO: Nuovo regolamento regionale raccolta funghi.**

Si avvisa la popolazione che con la L.R. N. 77/2012 la Regione Veneto ha disposto alcune modifiche sulla raccolta funghi:

- 1) Residenti nella C. M. Feltrina: non è più necessario il tesserino. Il raccoglitore dovrà solo esibire un documento di identità personale in corso di validità;
- 2) Non residenti C.M.F.: il tesserino ed il permesso sono stati sostituiti con un unico titolo per la raccolta costituito da una ricevuta di versamento di un contributo ed un documento di identità valido;
- 3) Sono state aumentate e differenziate le sanzioni amministrative per le violazioni alla disciplina della raccolta;
- 4) È aumentato a n. 3 Kg il limite giornaliero massimo di raccolta per i funghi comuni. Per i funghi di qualità il limite rimane a 1 Kg.

Il regolamento è visibile sul sito: [www.feltrino.bl.it](http://www.feltrino.bl.it)  
L'Ufficio anagrafe e la Comunità Montana Feltrino sono disponibili per qualsiasi chiarimento.

## NOTIZIE DAL GRUPPO ALPINI - IL PREMIO FEDELTA' ALLA MONTAGNA

È diventata consuetudine ogni autunno per il nostro gruppo, partecipare alla consegna del premio "Fedeltà alla Montagna", avvenuto quest'anno a Timau e Paularo in Carnia. Assegnato all'alpino Pietro Screm, con la motivazione d'aver gestito dal 1981 l'agriturismo e d'aver restaurato la vicina malga di Pramosio Bassa a quota 1521 metri, ove tutt'ora vive con la moglie Teresa e i figli, occupandosi di una mandria di 80 capi di bestiame, mostrando così un attaccamento alla vita in montagna, nonostante i molti disagi che essa comporta. Pieri, com'è bonariamente chiamato nel suo paese, ha prestato il servizio militare prima al C.A.R. dell'Aquila, poi all' 11° battaglione alpini d'Arresto. Qui, mostrandosi un valido sciatore è stato destinato al plotone atleti a Courmayeur, alle dipendenze della Scuola Militare Alpina. Finito il periodo di leva, nonostante avesse buone possibilità di continuare nelle squadre sportive, scelse di tornare a Paularo a fare il malgaro, meritando per questa scelta, la vittoria nella 32<sup>a</sup> edizione del Premio Fedeltà alla Montagna 2012.



Un gruppo di partecipanti, durante la sosta a Carbonin

A questa manifestazione dell' A.N.A., seconda come importanza, solo all'Adunata Nazionale, abbiamo partecipato con una trentina di persone. Erano rappresentati, oltre ai gruppi di Sovramonte, quelli di Pedavena, Farra e Pez. E' stato un piacevole fine settimana, incominciato venerdì 7 settembre, sconfinando in Slovenia a Bled, per visitare un antico castello, donato nel 1004 assieme a tutti i possedimenti di Bled dell'imperatore Germanico Enrico II, ad Alboino, Vescovo di Bressanone. Sosta poi lungo il lago e gita in barca fino all'isola interna, per visitare una chiesetta dedicata alla Madonna, meta continua di pellegrini e turisti. Rientro in serata in Carnia.

Sabato 8, il programma prevedeva l'adunata presso l'ossario di Timau, (vedi Foto), paese in comune di Paluzza. Dopo l'alzabandiera e l'onore ai caduti, con le navette siamo saliti alla Casera di Pramosio Bassa, a circa 12 Km, per visitare la malga e l'agriturismo ove opera la famiglia Screm. Ci hanno offerto i loro prodotti ed in una bellissima giornata di fine estate abbiamo potuto ammirare le montagne Carniche circostanti. Nella mattinata è stata raggiunta anche la vicina località di Malpasso, ove è stata



Lapide Malpasso

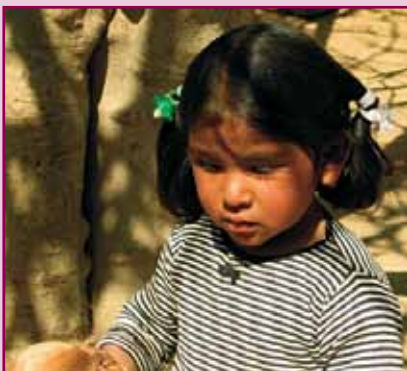
scoperta una lapide a ricordo della "portatrice" Maria Plozner Mentil, (vedi Foto), madre di quattro figli, ferita a morte il 15 febbraio 1916 da un cecchino austriaco, mentre con la gerla in spalla, riforniva di viveri le truppe in prima linea. Dopo il rancio alpino sotto il tendone, si riprendevano alla spicciolata le navette per scendere a Timau. Domenica 9, s'è iniziato con l'ammassamento all'inizio di Paularo, poi sfilata per le vie del paese, con in testa il Consiglio Nazionale, guidato dal Presidente Perona e seguito dai labari e gagliardetti delle sezioni e gruppi accorsi numerosi da varie parti dell'Italia. Sosta poi al monumento per l'alzabandiera, la posa di una corona e la resa degli onori ai caduti, quindi, in piazza Nascinbeni, è avvenuta la cerimonia ufficiale, con la celebrazione della S. Messa, i saluti delle varie autorità e la consegna a Pietro Screm del premio Fedeltà alla Montagna, fatta dal Presidente Perona, dopo uno dei suoi vibranti discorsi e visibilmente commosso, perché è stato l'ultimo del suo mandato. Finita la cerimonia è cominciato il viaggio di ritorno, attraverso i boschi di faggio del passo Monte Croce Carnico fino a Lienz per il pranzo e poi con la sofferenza del traffico di chi la domenica sera deve rientrare a casa attraverso il Cadore, finalmente a Sovramonte.

Fiore

Ossario Timau



## CALENDARIO MISSIONARIO 2013



Mentre andava in stampa questo numero del Sovramontino, abbiamo iniziato la preparazione del calendario per l'anno 2013. Quest'anno abbiamo deciso di creare, un vero CALENDARIO MISSIONARIO, dedicato ai bambini che vivono nelle missioni alle quali verranno devoluti i soldi raccolti con la vendita dei calendari. Le foto sono state scattate dai missionari stessi o da quelli di noi che nel corso degli ultimi anni hanno avuto la fortuna di poter visitare le missioni.

Lo scopo di questa scelta è quello di "dare un volto" ai destinatari del nostro impegno, e nessuno meglio dei bambini può rappresentare questi popoli a noi lontani e allo stesso tempo così vicini. Ci auguriamo che il calendario vi piaccia. Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che lo acquisteranno, e aiuteranno in questo modo i MISSIONARI SOVRAMONTINI, a portare avanti la loro opera nelle varie parti del mondo in cui vivono.

A cura del Gruppo Missionario di Sovramonte

## D-DAY SULL'ACQUA PER I 60' tenni "COSCRITTI" DEL 1952

### Dal Brenta alla Laguna, tra le Ville Venete e le "Bricoe"

Una domenica di svago, quella trascorsa il 30 settembre tra la bassa Padovana e i canali di Venezia, dall'allegria compagnia dei sessantenni "coscritti" del 1952.

Iniziata con un rispolvero storico culturale, visitando alcune belle Ville della riviera (tra cui, villa Pisani di Strà - VE) e proseguita, navigando col Burchiello e percorrendo quella che è stata la principale via di comunicazione tra Venezia e Padova sul naviglio del Brenta, naturale proseguo del Canal Grande (VE).

Interessante il transito nelle chiuse, col tempo d'attesa per l'adattamento al livello più basso successivo, e le varie manovre da parte degli operatori di turno.

Inoltre anche il passaggio dei molti ponti: girevoli, levatoi, a scorrimento e qualcuno anche ad abbassamento testa per passare a "sfioramento", è sembrata quasi un'avventura.

Naturalmente, pranzo rigorosamente a base di pesce e vino bianco, e nel primo pomeriggio visita a villa Foscari (del Palladio), a Malcontenta (VE).

Dopo l'ultima chiusa, 2,5 metri di dislivello, (varia con la marea), avvio verso la laguna con la navigazione segnata dalle

"Bricoe" (i pali in legno di castagno o rovere conficcati sott'acqua).

Vista di Venezia attraverso il canale della Giudecca e il bacino di San Marco ed approdo finale al porto turistico in mezzo alle mastodontiche navi da crociera e ritorno in pullman a Padova.

Altra nota positiva, la riscoperta del treno come mezzo di trasporto (Feltre - Padova), che ci ha consentito di scambiare quattro chiacchiere, come se si fosse

in un salotto, e di trarre le conclusioni sull'andamento della giornata, col proposito di trovarci magari per i 65 anni, ancora più numerosi.

Nonostante la bellezza dei molti luoghi visitati ed i buoni propositi di Giuseppe, di fare una foto ricordo in ogni momento, siamo

riusciti nell'intento solo al ritorno a Feltre, davanti al monumento all'emigrante. (vedi foto allegata)

Ad ogni modo, missione compiuta per i 13 sessantenni, "coscritti" del 52, che per il loro "D-DAY" sono emigrati dalla montagna al mare, tra "Briciole" di cultura e le "Bricoe" della laguna e che hanno trascorso una bella giornata in allegria. Alla prossima!

Ennio



## SI VA IN SCENA!

Anche quest'anno l'ACR va ad incominciare, con qualche certezza in meno ma con il solito entusiasmo (degli educatori di certo ma anche dei ragazzi... no?!?).

Facciamo subito due conti: I nostri ragazzi hanno (chi più e chi meno) una settimana costellata di rientri pomeridiani, i fantastici educatori saranno un po' all'università di Padova, qualcuno al lavoro e gli altri saranno in anni nevalgici delle superiori e infine il buon Padre Vito, l'assistente del terzo campo ACR, cambia parrocchia e va a Foen...

Si è reso quindi necessario un "taglia e cuci temporale", che ha portato a scegliere il Sabato come giorno da ACR (e con questo siamo al terzo giorno diverso in 3 anni), unico giorno che concilia le agende di Educatori e Ragazzi nonché giorno in cui fa ACR anche la maggior parte delle parrocchie della zona di Feltre...

Anche l'orario è ben ponderato: visto che i 5 educatori non hanno né il dono dell'ubiquità di Dio, né la bilocazione di Padre Pio né tantomeno il teletrasporto di Goku, hanno dovuto dividersi all'interno della forania cosicché, se dovesse succedere che in una parrocchia mancano educatori, gli incontri sono stati "incastrati" in modo da riuscire a coprirle tutte e tre...

E così Servo farà ACR dalle 14.30 alle 16.00, Lamon dalle 16.00 alle 17.30 e Fallar, antepima assoluta probabilmente a livello nazionale, farà ACR il sabato mattina(!!!) dalle 10.00 alle 11.30...

Niente pessimismo dunque, possiamo consolarci con gli 8 Acierriani che hanno presenziato al campo ACR alla scoperta della figura di San Giovanni, con la nostra cara cuoca che si è offerta per una settimana di campo (brava Sonia, brava Sonia!), con gli Acierriani che diventano giovanissimi e che verranno a gruppo il venerdì sera (vero?) e con l'assistente che rimane qui con noi, Don Giuseppe, che è nato e cresciuto nell'AC.

Insomma, se è vero che quando si chiude una porta si apre un portone, cari bambini, per voi i portoni dell'ACR sono sempre aperti... forza allora, Si Va in Scena!

Federico S



## Operazione "CASA VIA DI NATALE" di Aviano

In Settembre, col furgone gentilmente prestatoci dai responsabili delle squadre di protezione civile dei gruppi alpini di Sorriba e Zorzo, siamo scesi ad Aviano per consegnare i tappi di plastica raccolti durante l'anno.

La quantità, è stata calcolata sui 10 quintali. La raccolta continua fino al prossimo settembre, quando ci sarà l'altro viaggio. Un consiglio: non mettere nelle borse, tappi di metallo, solo di plastica. Nello stesso

giorno, sono stati consegnati i soldi raccolti durante la lucciolata 2012, 1600€, la stessa quantità dell'anno scorso.

La signora Carmen Gallini, direttrice della casa "Via di Natale" di Aviano, sinceramente ringrazia tutti gli offerenti e i collaboratori che hanno permesso di portare a termine queste iniziative.

Fiore



## Pessima annata per il fagiolo... e non solo!

Andamento nel 2012 e indicazioni per la semina 2013

Quest'anno, come non succedeva da tempo, nei nostri campi di fagioli, i protagonisti assoluti sono stati gli afidi e la virosi BCMV. Il risultato eclatante: la produzione del prelibato legume di Sovramonte e Lamon nel 2012 è stata mediamente del 90 %, per cui è mancata la materia prima, anche alla Festa del Fagiolo. (In effetti, anche altri prodotti della terra, quest'anno hanno avuto un raccolto scarso o in parte malato, ma qui vogliamo approfondire in particolare, la situazione del "Re Fagiolo").



Afide Nero delle Leguminose

Il mese di maggio è stato freddo e piovoso (con minime anche sotto i 10 gradi) ritardando, in molti casi, le semine. Anche i primi dieci giorni di giugno sono stati freschi e piovosi per passare poi improvvisamente a temperature sopra le medie tipiche del periodo (massime intorno ai 30 gradi dal 15 al 30 giugno). In luglio le temperature si sono stabilizzate su medie del periodo ma si sono realizzate le condizioni per la manifestazione di numerose malattie fungine e per un attacco molto ampio e prolungato di afidi alati. Le piante, già debilitate per le condizioni cli-



matiche non favorevoli all'accrescimento del fagiolo, sono quindi state ulteriormente indebolite da

gli attacchi parassitari tanto da renderle, in molti casi, incapaci di utilizzare il tutore (la frasca). Infine eventi piovosi di forte intensità, accompagnati da grandine più o meno violenta, hanno ulteriormente aggravato una situazione già poco tranquillizzante. In conseguenza di quanto descritto ci sono state diverse situazioni coltura-

li contemporaneamente presenti che, semplificando, possono essere così riassunte:

1. Piante a completo sviluppo con presenza di fiori e qualche piccolo baccello già allegato
2. Piante non ancora completamente sviluppate e senza o con pochissimi fiori. Nessun piccolo baccello.
3. Piante più o meno picco-

le con accrescimento bloccato e senza fiori o fiori abortiti. Nessun baccello.

**Virosi:** in molti impianti sono comparse piante attaccate dal virus BCMV. Si tratta di piante provenienti da seme non risanato o in vicinanza di altre piante malate che hanno trasmesso il virus grazie alla massiccia presenza di afidi che si è verificata nei periodi precedenti.

**BCMV:** "Bean Common Mosaic Virus" ovvero Virus del Mosaico Comune trasmesso per seme da una generazione all'altra.

I primi sintomi sono state le macchie translucide sulla pagina fogliare e l'accartocciamento della foglia stessa. Era essenziale estirpare subito queste piante, portarle fuori dal campo e bruciarle. Il danno economico derivante dall'eliminazione delle piante infette, (anche dubbie) è sicuramente minore di quello derivato dalla diffusione del virus sulle piante ancora sane.

In attesa del risultato delle analisi sulla produzione 2012, consigliamo vivamente, per la semina nella stagione 2013, di non utilizzare assolutamente, il seme prodotto nella campagna 2012 ed utilizzare al proposito, i semi degli anni precedenti (per chi ne ha). Ci riserviamo di fornire ulteriori e precise indicazioni per la prossima semina, appena conosciuti i dati delle analisi batteriologiche in corso.

*Per il consorzio del fagiolo, T. A.*



Coccinella e Afidi

# Attività sportive

## “OTTIMA PARTENZA” PER ACD SOVRAMONTE CALCIO

Anche quest'anno infatti, come l'anno scorso, partenza lanciata per il Sovramonte calcio di terza categoria, che milita nel girone A della provincia di Belluno. Primo in classifica dalla prima giornata, (vinto 4 a 1 ad Anzù con S.Vittore), nelle 3 successive anche da solo, con la vittoria per 2 a 1 a Lamon col Monte Tomatico, il pareggio per 2 a 2 a Belluno col Piave e la vittoria di “rigore” per 1 a 0 col Fiori Barp di nuovo a Lamon. Secondo ad un punto dalla Juventina dopo la quinta disputata ad Arsiè e pareggiata 1 a 1 il 14 ottobre u.s. Per tutta l'andata, le partite in casa saranno disputate “de là dell'egua”, sulla sponda destra del Cismon, vista l'impossibilità di usare il comunale di Sovramonte causa i lavori fatti quest'estate per il miglioramento del manto erboso. Qui nasce una considerazione; che quando giocano su un campo “grande”, Lamon compreso, i nostri calciatori siano penalizzati, visto che l'allenamento, lo fanno senza la possibilità di esercitarsi nello sviluppo delle azioni, anche con dei lanci a cambiare gioco!? Per la verità, quest'anno si vede una maggiore volontà a giocare palla a terra e questo dipende sicuramente dalla novità al vertice tecnico, col subentro ad Andrea Zannini, di Davide Minazzato, nelle vesti di allenatore, che ha abbandonato il calcio giocato per il calcio gestito. Al momento, “il Mina” promette bene e l'augurio è che continui così per tutto il campionato. Un grosso aiuto l'ha sicuramente avuto dai nuovi giocatori, arrivati a rinforzare la già buona rosa, molto dotati sia fisicamente che tecnicamente e che hanno permesso di esprimere, finalmente, anche un ottimo e proficuo gioco d'attacco.

I numeri dicono che: in totale, su 8 partite ufficiali disputate (3 in coppa e 5 in campionato), c'è stata una sola sconfitta, alla 1ª partita di coppa Dolomiti a Tomo per 2 a 3 e peraltro immeritata, visti i goal in precedenza sbagliati. Poi tre vittorie in campionato e due pareggi, uno in trasferta col Piave a Belluno, dopo un sacco d'occasioni sprecate ed uno ad Arsiè che ci può stare. Per finire, altri due pareggi in coppa, ottenuti sempre in trasferta, contro Arsiè e Juventina, su due campi... “grandi”.

Per quanto riguarda i goal in campionato: 10 fatti e 5 subiti; goleador con 4, il forte mediano, Damiano Fuss (uno dei nuovi arrivi) e naturalmente Davide Dal Cortivo (con due partite saltate, causa infortunio), e con 2 Diego Dalla Valle (altro nuovo arrivato e ottimo attaccante).

La foto allegata è stata fatta a Tomo, in occasione della prima partita ufficiale della nuova stagione, in coppa, e ci sono anche i nuovi arrivati.

Appuntamento al prossimo Sovramontino per gli aggiornamenti di rito

Ennio



## 34° Grand Prix Sportful

### Gara di ski roll Pedavena - Croce d'Aune

Podio maschile



Podio femminile

Grande partecipazione degli atleti della nazionale italiana di fondo al Grand Prix Sportful gara di ski roll con partenza alla Birreria Pedavena ed arrivo a Croce d'Aune. La massiccia presenza di tanti campioni è assicurata ogni anno dal «Patron», Giordano Cremonese che con le tute sportive Sportful veste molti gruppi sportivi italiani e nazionali varie. Erano alla partenza i migliori atleti dei corpi militari: Fiamme Gialle, Carabinieri, Esercito, Fiamme Oro, Forestale e Gruppi Sportivi Italiani, Spagnoli, Ucraini, ecc. Nell'assoluta maschile ha primeggiato Giorgio Di Centa, Foto 1 (Carabinieri) nel giorno del suo 40° compleanno alla sesta vittoria su questo tracciato, negli ultimi due tornanti ha “lasciato sul posto” Roland Clara (Fiamme Gialle), terzo Thomas Moriggl (Fiamme Gialle).

In campo femminile ha vinto l'altoatesina Debora Agreiter, Foto 2 (Carabinieri), ventunenne, nella sua prima apparizione sul tracciato, ha preceduto la fuoriclasse ucraina Valentyna Shevchenko e la trentina Veronica Cavallar (Fiamme Gialle). In campo giovanile, ottime prestazioni dei nostri fondisti della Polisportiva Sovramonte (che fanno dello ski-roll un ottimo sport per allenarsi per le gare invernali di fondo).

Successo nella categoria aspiranti, femminile per Erika Antoniol, e terzo posto sul podio per Antonio Facchin, Foto 3 (cat. Allievi, maschile) e Isabella De Cia, Foto 4 (cat. Esordienti, femminile); buoni piazzamenti sui dieci, anche per gli altri atleti della società.

Enrico

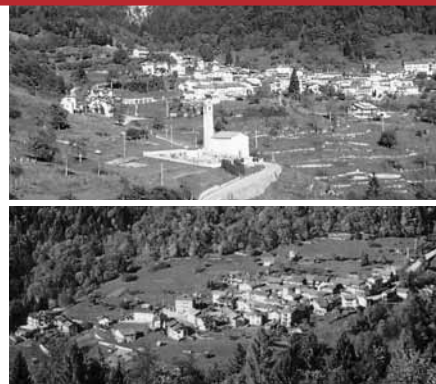


Antonio Facchin e Isabella De Cia





# Aune Salzen



## Salzen ha rinnovato il voto a Sant'Antonio da Padova

A ferragosto la comunità di Salzen si è riunita per rinnovare i festeggiamenti in onore di Sant'Antonio da Padova. La festa che si svolge ogni cinque anni, è particolarmente sentita dagli abitanti, dagli emigranti e i loro discendenti, che tornando al loro paese natale ritrovano le radici, le credenze e



le tradizioni che nel loro cuore non sono andate dimenticate.

La cadenza straniera svela le mete della loro emigrazione: circa una trentina provengono dalla Francia. Come loro, "Scioset", all'anagrafe Antonio Collet, aveva fatto le valigie da giovane con la necessità di un lavoro, accettando un posto di minatore in Belgio. La sorte, però, non tardò a metterlo alla prova. La miniera in cui lavorava subì un crollo, e vi rimase intrappolato e ferito. Con la ferita che gli sanguinava, pregò e supplicò Sant'Antonio che lo salvasse. Quando rivide la luce naturale, Antonio ritenne di dover ringraziare Sant'Antonio, facendo costruire una statua del santo per ringraziarlo e così mandò alla chiesa di Salzen i soldi perché gli scultori la realizzassero.

Mercoledì mattina la statua di Sant'Antonio solitamente collocata dietro all'altare, è uscita dall'oratorio frazionale su



una portantina di legno, sorretta da otto braccia, e ha fatto il giro per la via principale del paese, abbellita con fronde di abete, nastri rossi e bianchi. Davanti alla chiesetta, padre Vito (Foto 1), alle 11 ha celebrato la messa e poi ha preceduto il corteo (Foto 2). Al termine è stato servito un rinfresco, e quindi il pranzo comunitario al casel di Salzen, animato dal complesso "Simpatia". Il Ferragosto è trascorso con giochi, balli e canti fino a sera. (a.m.)

### BREVI NOTIZIE DAL

### Consorzio Vallon di Aune

L'anno 2012 ha visto concludersi il triennio del C.d.A. in carica. Nel corso dell'estate il Consorzio si è dunque dato un nuovo "governo" e il 12 agosto scorso, presso il Casel di Aune, si sono svolte le elezioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali hanno votato 33 soci su un totale di 98 aventi diritto; tutte le operazioni, di voto e di spoglio sono state supervisionate e gestite da una eccellente Commissione Elettorale costituita da Danilo Giop (presidente), Daniela De Bortoli e Loredana Sartor.

Dall'urna sono usciti i 5 componenti il C.d.A., che, riunitisi successivamente, hanno stabilito le seguenti cariche: Ivano De Bortoli (Presidente), Pierino De Bortoli (V. Presidente), Giuseppe De Bortoli (Tesoriere), Giambattista De Bortoli (Segretario), e Fiore De Bortoli (Consigliere). Per quanto riguarda la cronaca, nel mese di luglio si sono conclusi i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, da tempo programmati ed approvati dall'Assemblea Generale dei Soci, tenutasi nel mese di aprile c.a. Trattasi sostanzialmente della pavimentazione con cemento di un tratto della strada del Confin, particolarmente ripida, e conseguentemente degradabile, quindi poco transitabile, dell'allargamento della curva di Lainal e sistemazione definitiva dell'incrocio Le Val - Tos.

Prosegue ordinariamente il pascolo delle vacche di Saverio con l'indispensabile mantenimento dei recinti, dei Prati Puliti. Al riguardo, non ci stancheremo mai di ripetere, che il lavoro è sempre tanto, e le forze in campo sempre meno; ogni contributo, di qualsiasi genere, oltretutto auspicabile, è ben accetto. Il Consorzio si è anche fatto carico dell'abbellimento del paese, con i fiori delle fontane, del casel e del ponte. La notizia importante però, è che il Comune di Sovramonte, ha realizzato la nuova strada nel versante Vallazza, collegandola con la nostra di Tos. Di fatto, adesso tutte le strade di "proprietà" del Consorzio, sarebbero raggiungibili e percorribili senza più passare per Aune e senza più un controllo del Consorzio stesso. Le conseguenze di ciò, sono un problema che sarà da affrontare quanto prima, con il Comune stesso.

Aune, Settembre 2012

## *48° Anniversario di Matrimonio a Croce d'Aune*

Fiorita De Bortoli e Pietro Bortolin, rientrati per le ferie di Agosto ad Aune, da Lugano, ove risiedono, hanno organizzato una festa per ricordare il loro 48° anniversario di matrimonio e il 75° compleanno di Piero. Nella foto fatta a Croce d'Aune, li vediamo attorniti dai parenti: notiamo a sx di Fiorita, il cugino Augusto, recentemente scomparso, la seconda a dx di Piero è la zia Edera, l'ultima rimasta della numerosa famiglia dei "Sotilet". I primi tre seduti da sx sono della famiglia del fratello Miraldo, rientrato appositamente dalla Francia.



Croce d'Aune agosto 2012, 75. compleanno Pietro

## *Ricordo di Remo Zannin*

Il 7 settembre scorso, dopo un periodo di grave sofferenza, Remo Zannin, ci ha lasciati. Remo, era una persona riservata, ma molto gioviale. Da buon muratore, partecipava sempre ai lavori programmati dagli alpini e dai vari comitati, sia di Aune che di Salzen.

I suoi pioveghi, li troviamo: nei Casei, nelle Scuole, nelle Chiese e nelle varie Fontane delle due frazioni. Ma dove amava impegnarsi, in modo particolare, era negli addobbi per la festa quinquennale di S. Antonio a Salzen. Nella foto allegata, scattata un anno fa, al termine del suo ultimo lavoro, la fontanella del parco giochi, lo vediamo sorridente, seduto in mezzo ai compagni di lavoro: a sx Amedeo Callegher e a dx Pierino De Bortoli. Le comunità di Aune e Salzen lo ringraziano e ne conserveranno un ottimo ricordo.

FIORE



## NOTIZIE IN BREVE DA AUNE (DEL 30 SETTEMBRE 2012)

- È STATA NOTATA la mancanza dei campanacci per tutta l'estate, in quanto non c'erano le manze al pascolo.
- AL TENDONE, è stato organizzato un pomeriggio per i bambini. I "bambini pasticcioni", hanno preparato degli ottimi biscotti. E' seguito: "il nonno racconta", seguito con interesse, ed alla fine del racconto, ognuno ha fatto un disegno a tema. Tutto s'è concluso con: "giochi di un tempo".
- COME OGNI ANNO, c'è stato il mercatino per il sostegno ai missionari, che ringraziano per la generosità dimostrata per le loro opere ed assicurano le loro preghiere.
- COMMEMORAZIONE dei 40 anni della posa del cippo, posto sul M. Pavione, a ricordo delle medaglie d'oro Sovramontine, nel centenario della nascita degli alpini. E' seguita la cerimonia alpina e Benedizione di Padre Vito.
- AGRICOLTURA: pochi fagioli e con la malattia, patate... buone, noci niente. Il buon Dio ci dà a sufficienza i frutti della terra, anche se noi crediamo d'essere autosufficienti.
- IL COMUNE si sta preparando per restaurare l'asilo e Tito Brentel ne sta redigendo il relativo progetto.
- RECORD DI MATRIMONI a settembre, ben 2 in 2 settimane. Il paese è stato addobbato a festa, con tanto lavoro ed un ottimo risultato.
- MARIA SCHIO, lavorando tanti anni in Svizzera, s'era ristrutturata una graziosa casetta in via Russia, vicino al "Palaz", e prima d'andare al Padre, ha voluto fare un regalo alla comunità, donando la casa, frutto di tanta fatica. Ha voluto mettere nel regalo, anche i nostri Missionari, sperando così nelle loro preghiere.
- PER ULTIMO, parliamo di "vacche". Nell'ultimo bollettino si diceva che erano partite per le ferie, però quando il giornale è arrivato, le mucche erano tornate dalla montagna. Ora stanno pascolando nei recinti, intorno al paese, quando vi arriveranno queste notizie, saranno probabilmente già in stalla. Da quanto, si saprà...!

Pierino

## "Credete sempre nei vostri sogni"

Mi emoziono presto e facilmente, ricordando le mie cose belle avute, gli occhi diventano lucidi, ma non ho tanto tempo per sognare. L'odore di caffè si espande in casa, respiro con il naso, adoro questo profumo, mi scuote, mi dà coraggio e tanta energia. Non ho voglia di radermi, tanto, chi ha voglia di guardarmi, cambiare il volto è impossibile, le mani non tremano, son ferme, ancora non sono una foglia che viene spazzata dal vento. E' vero, la pelle è macchiata, rigata ..., pazienza, ma il ricordo di un bacio, sotto la magia della luna, quel dì di primavera, mi turba ancora leggermente. L'amore non si cancella, come un lampo nel cielo, non si possono dimenticare le cose intense, e son quelle, che ho provato. Non ho voglia di uscire, oggi proprio no ..., mi ritorni in mente, vedo in te la primavera, allora prendo una saggia decisione, ritorno a letto, e sotto le coperte chiudo gli occhi e scivolo nel vuoto, un gioco di piacere, è un brivido di una vera lucidità, e sono coriandoli solo tuoi. Tutti i sogni per te, perché questo è il momento che ho sempre desiderato, altro, forse non ho più..., ma quello che mi resta è la libertà... !!!

Pippo da Salden



### 92 anni per MAFALDA De Bortoli

La nostra cara mamma Mafalda ha compiuto il 29 luglio... 92 anni, è ospite della casa di riposo di Fonzaso.

Tanti, tanti Auguri di cuore, dai figli, nuora, generi, nipoti e pronipoti (e dal Sovramontino).

## Matrimonio ad Aune



Il giorno 8 settembre 2012, nella chiesa di Aune, si sono uniti in matrimonio:

**Riccardi Domenico e Spada Diba** Auguri ai novelli sposi anche dal sovramontino. Nella foto, li vediamo pronti per partire... in viaggio di nozze!



# Faller



Il culto di Santa Filomena si sta allargando sempre più, specie negli Stati Uniti d'America (Arizona, Delaware, Pennsylvania), anche col consenso dei vescovi locali.

Da noi la piccola martire, il cui corpo tolto dalle catacombe di Priscilla, Roma, e conservato nel celebre santuario di Mugnano del Cardinale, diretto da Monsignor Giovanni Braschi che fu anche da noi per celebrare il centocinquantesimo del voto fatto dai falleresi, sempre con perseveranza viene festeggiata con una settimana intensa di preparazione.



La prima domenica di agosto c'è l'apertura solenne della novena con il pellegrinaggio dal capitelletto di Noaia (ormai alla quinta edizione) alla chiesa parrocchiale con particolare benedizione dei devoti.

La seconda domenica di Agosto - festa solenne del voto - la messa è stata celebrata dal nostro Don Firmino Moretton ed è stata seguita dalla tradizionale processione del voto nell'antico sentiero della Vandella.

Processione molto partecipata dai devoti, anche fuori parrocchia, e dai turisti.

## *I primi trent'anni della stalla di Faller (1982-2012)*

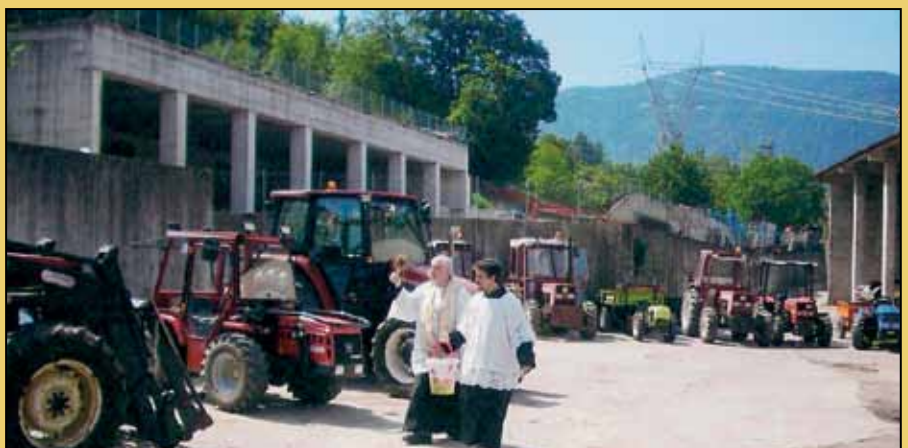
### *Benedizione delle macchine agricole*

Sono passati molti anni da quel giorno del 1982, quando il parroco Don Marino pensava di costruire sul terreno comperato per il campo sportivo (allora i ragazzi erano pochi, oggi... meno!) una stalla che potesse valorizzare meglio l'agricoltura del piccolo paese.

L'idea sembrava una cosa utile perché una piccola stalla del paese poteva dare

prodotti "casalinghi, genuini, di montagna", ma nell'assemblea a molti ciò sembrava non realizzabile perché non remunerativo. Qualcuno pensò a una grande "Stalla Sociale" (più di cento capi da latte). La cosa prese piede con entusiasmo, essendoci anche i contributi statali, ma poi pian piano l'iniziativa perse vigore... passando di mano in

mano (cooperativa Francescana...) fino ai giorni nostri quando il sig. Willy Brentel ebbe il coraggio di comprarla. Dobbiamo rendere atto al coraggio del signor Brentel che si è assunto in tempi di crisi come i nostri, questo impegno gravoso. Forse a qualcuno sarà scappata questa data. In quella domenica di Agosto, durante la benedizione dei mezzi agricoli dei falleresi abbiamo pregato il Signore che questa attività agricola prenda sempre più piede in paese. Un ringraziamento al signor Willy per il gradito rinfresco.



## Protagonisti... nella Storia!

*"Corre l'anno 2012, il 12 Agosto una giovine ragazza di nome Filomena muore decollata a causa della sua Fede... Vengono incaricati di svolgere le indagini due manipoli di giovinetti... a loro il compito di scoprire cos'è successo, quali sono le cause e dov'è la salma ora..."*

Queste, in maniera molto "dark", erano le premesse con cui i ragazzi presenti ai giochi il pomeriggio di Santa Filomena si apprestavano a cominciare la caccia al tesoro che avrebbe poi, durante le sue tappe, svelato la storia del martirio della Piccola Martire... Non tutti conoscevano la storia di Santa Filomena, quindi non tutti sapevano cos'erano gli oggetti che si trovavano ogni tanto durante la caccia al tesoro... ebbene, l'ancora, il flagello e l'arco sono, insieme alla spada, gli strumenti del martirio della nostra patrona e i ragazzi, dopo averli visti tutti, concludevano la caccia al tesoro in chiesa, davanti all'urna della martire e alla sua reliquia....

Ad accoglierli hanno trovato... la Santina stessa in carne ed ossa(!), pronta a raccontare loro la sua storia, dalla penisola Ellenica alla Capitale e dalla spensierata infanzia alla palma del martirio. Per i bambini di prima e seconda elementare è stato addirittura inscenato il martirio della santa, anche qui con Filomena, l'imperatore e le guardie tutti in costume; tutti i ragazzi si sono riuniti poi in chiesa per la benedizione dei bambini, nella quale Don Marino ha avuto cura di spiegare ai ragazzi l'esempio di Santa Filomena, il vero Tesoro che i ragazzi andavano cercando!

Per il riuscito pomeriggio, mi sento quindi di ringraziare gli educatori Acr che si sono prestati (Annalisa, Davide e Francesca), il guardaroba che ha prestato i costumi (il buon Alan), i due "ga-

loppini" che si sono incaricati di accompagnare i due gruppi durante la caccia (Alberto e Cristian) e... i ragazzi stessi, che spero si siano divertiti (perché io di certo mi sono divertito un sacco!).

In FEDE, L'imperatore Diocleziano



### ANAGRAFE

#### DEFUNTI

*"Riposano nella Pace del Signore"*

#### **Trento Lino fu Antonio**

di anni 82

morto a Feltre il 18-09-2012

sepolto a Faller il 20-09-2012.

#### **Slongo Angelo di Antonio**

nato a Faller il 09-03-1934

morto a Feltre il 02-04-2012

La Famiglia, moglie figli e nipoti lo ricordano con affetto.



#### Ciao papà,

volevo salutarti ancora una volta, ricordando perché per me, per la mamma e per tutti i familiari tu eri così speciale. Sei sempre stato una persona positiva nella vita, gran lavoratore e molto altruista. Eri sempre presente nella vita parrocchiale, nei preparativi delle feste paesane, alle iniziative del gruppo alpini e se qualcuno aveva bisogno tu c'eri sempre.

I valori più importanti per te erano la famiglia, il lavoro, la fede e l'allegria. Sì, l'allegria, per te era importante stare in compagnia, cantare, ballare. Nonostante negli anni le

tue gambe non fossero più fresche e agili non mancavi mai di farti un ballo alla sagra di Santa Filomena. Hai trascorso una vita con Emma, una coppia inseparabile, 55 anni di matrimonio: so che lascerai un gran vuoto e quindi ti chiedo di starle sempre vicino anche ora che sei lassù.

Quando sei diventato nonno di Mattia e di Francesca, sei ritornato bambino, la tua allegria li faceva sempre divertire e per questo ti ricorderanno sempre nei loro cuori. Colgo l'occasione per ringraziare tutte le persone che nell'ultima settimana ti sono state così vicine, sono arrivati in tanti, anche i più lontani e questo vuol dire che tutti ti volevano bene, come tu ne volevi a loro.

Un ringraziamento anche a tutti voi che oggi siete qui per salutare Lino. Papà grazie ancora per tutto quello che in questi anni mi hai insegnato e proteggimi sempre da lassù.

*Tua figlia Rossella*

### *Festa dell'Assunzione della B.V. Maria*

*Sempre più partecipata la suggestiva fiaccolata dalla chiesa parrocchiale alla grotta dei Padri Canosiani di Cima Loreto, con preghiere e riflessioni dettate da Paolo Slongo.*

*In questa occasione è stata benedetta la campana di quella chiesetta alpina.*

### *Prima festa di Gesù Bambino di Praga*

La prima domenica di Settembre anche noi celebriamo la sua festa!

I ragazzi della parrocchia hanno portato la statua del Piccolo Re su una portantina adeguata a loro, ben bardati con delle mantelline apposite.

Che Gesù vi Protegga!



# Servo



## SALUTO DI COMMiato A PADRE VITO LEONE DE BASTIANI - DA PARTE DEL SINDACO -

(Durante la Messa celebrata a Servo, il 15 Settembre 2012)

*Caro padre Vito quasi 10 anni fa entravi nelle parrocchie di Sorviva, Zorzoi e Servo alle quali con il tempo si aggiunse quella di Aune. Oggi ci troviamo qui tutti insieme nelle Pieve per salutarti, segno dei tempi che cambiano e del cammino che le comunità hanno fatto insieme. Tu con atteggiamento sempre discreto hai partecipato alla vita pubblica di questo Comune, prima con il sindaco Scalet e nell'ultimo anno con me, nei momenti gioiosi e in quelli tristi come la scomparsa del compianto ex sindaco Gianbattista Dalla Corte. Sei sempre stato vicino senza mai dimenticare i ruoli che ognuno ricopre. Hai vissuto per ben 2 volte le feste Mariane quinquennali, avvenimenti religiosi e civili nello stesso tempo.*

*Hai potuto cogliere quanto sono ricche di umanità le comunità che formano l'altopiano di Sovramonte. Non posso dimenticare l'esperienza personale dell'assemblea sinodale che abbiamo vissuto insieme a Borca di Cadore in comunione con tutte le realtà della nostra Diocesi. Lì abbiamo seminato il valore del camminare insieme nella corresponsabilità, valore che le nostre comunità hanno imparato prima di tante altre realtà diocesane. Diciamoci pure con orgoglio che le comunità del Sovramonte sono state campo di prova anticipando le decisioni scaturite dal libro sinodale.*

*Oggi qui in veste ufficiale di sindaco ma anche di amico posso dire che hai condotto la nave in porto con maestria e coraggio. Ti auguro di iniziare bene la tua nuova attività pastorale, sai che le porte delle comunità del Sovramonte sono sempre aperte e a don Giuseppe auguro un buon lavoro tra noi.*

*(Di seguito il sindaco ha consegnato a nome del Comune una pergamena ricordo)*



15.09.2012 Messa per commiato a Padre Vito (con Sindaco)



15.09.2012 Fiore saluta Padre Vito a nome della comunità

## LA FIERA DI OTTOBRE A SERVO

Domenica 7 Ottobre nella piazza di Servo, si è svolta la tradizionale fiera di ottobre che nonostante un ridotto numero di banchi rispetto agli scorsi anni, grazie anche ad una bella giornata di sole, ha visto la partecipazione di molti visitatori.

Di contorno alla fiera, quest'anno, si è svolta l'inaugurazione della sede dell'Auser e dei Donatori di Sangue di Sovramonte e il Gruppo Alpini di Servo ha ripreso, dopo un anno di sospensione, la distribuzione del minestrone nella sala del Casel. Il minestrone, ottimamente preparato da alcune Signore vicine al gruppo, ha ottenuto il gradimento di tutti quelli che l'hanno assaggiato, tanto che alle ore 16,00 erano state esaurite tutte le porzioni preparate, con grande soddisfazione dei soci che si sono prodigati per la distribuzione.

Credo che l'iniziativa del minestrone o della distribuzione di cibo durante la fiera sia senz'altro motivo di aggregazione tra gli abitanti delle nostre piccole frazioni.

Piorgio Tea



Alcuni "addetti ai lavori" al Casel di Servo il giorno della Fiera



La Fiera, davanti al municipio di Sovramonte

## 101 anni di Lavinia Sari

La redazione del Sovramontino esprime a Lavinia, le più sentite congratulazioni e i migliori auguri di una serena continuazione. Lavinia Sari con Don Giuseppe, dopo la Messa celebrata in casa, il 5 ottobre 2012, in ringraziamento per i suoi 101 anni.





## Inaugurazione sede Donatori di sangue ad Auser e Servo

In occasione della Fiera Autunnale di Servo, Domenica 07 ottobre 2012, alla presenza del Sindaco Federico Dalla Torre, del Presidente della Sezione Feltrina dei Donatori di Sangue prof. Saverio Marchet, dei due presidenti dei gruppi Donatori ed Auser, sig.ri De Bortoli Fiore e Moretta Rita, si è svolta una semplice cerimonia di taglio del nastro per inaugurare la sede che sarà il punto di riferimento dei due gruppi di volontari presenti sull'altipiano. Questa stanza è stata concessa su interessamento del Sindaco, che si ringrazia, in quanto ogni Associazione necessita di un luogo cui far

riferimento per poter depositare materiale, carteggi vari e per rappresentanza. Dopo la benedizione di don Giuseppe Genovese ed il felice saluto del Sindaco, gli interventi dei capigruppo hanno sottolineato l'importanza di questo evento per il volontariato



Discorso del Prof. Saverio Marchet



Benedizione da Don Giuseppe

Sovramontino: per i Donatori che svolgono il loro impegno personale di donare il proprio sangue recandosi all'Ospedale di Feltre, e per l'Auser che presta servizio di aiuto e trasporto agli anziani nelle loro innumerevoli necessità quotidiane, con l'ausilio di autisti volontari. Impiego del proprio tempo e delle proprie risorse per altruismo, per spirito di servizio e di solidarietà al prossimo che ha bisogno: questo il principio che accomuna le due Associazioni. Nell'esprimere, speranza di nuove adesioni, di

volontari ad entrambi i sodalizi, prendeva la parola Marchet, riportando una spiacevole statistica, ossia il grave calo di donazioni negli ultimi due anni dovuto a molti fattori analizzati, fra cui l'invecchiamento della popolazione. Si spera di trovare soluzioni che rimedino a questa realtà; la prospettiva resta che l'Italia fra un decennio dovrà importare sangue dall'estero per il fabbisogno dei propri ammalati. Sovramonte è una delle poche sezioni che "tiene" nel senso che i propri iscritti donano sangue con regolarità e costanza e sono tra le cinque sezioni con un attivo di donazioni. Si ringraziano quanti vorranno farsi avanti, pur con tutti gli impegni e le difficoltà che ognuno di noi trova ogni giorno.

Marisa

## RIFLESSIONI SU: FIERA AUTUNNALE E GRUPPO ALPINI SERVO

Durante la Fiera autunnale, quest'anno caratterizzata da pochi banchetti e dall'assenza dell'ormai tradizionale "Mercato Agricolo" dovuto ad una stagione meteorologica assai bizzarra, se così si può definire l'AN BISEST... gli Alpini di Servo, hanno proposto "al Casel", il minestrone ed il ristoro che invita ogni anno a "far quattro ciacole". Purtroppo non passa giorno se non si pronuncia la parola CRISI... ormai è entrata nei discorsi quotidiani; si fanno le spese con maggiore attenzione, ci si priva delle frivolezze e, a dire il vero del superfluo che avevamo in casa..., si respira comunque l'aria dei tempi cambiati. Chi lo sa che anche questo momento, difficile per molti, non serva forse a diventare più autentici, più concreti, più saggi; ad imparare a godere di ciò che abbiamo e a dare risalto alle cose semplici che ci circondano e che possono dare magari più gioia e soddisfazione.

Marisa



Inaugurazione e persone presenti



# Sorriva



## “RITRATTO DI UN ALPINO” (da Sentà)

Chi nell'ultimo mese s'è recato nella sede degli alpini a Sorriva, avrà certamente notato che fra le vecchie foto ricordo esposte alle pareti, spicca un nuovo quadro.

L'ormai noto a tutti, Maestro ed amico Paolo Canciani, ha voluto omaggiare il capogruppo Giovanni Appocher con questo ritratto, raffigurandolo con l'immane cappello alpino, col quale noi tutti siamo abituati a vederlo.

Giovanni è rimasto molto emozionato e felice dell'opera ricevuta, e qualcuno che era presente alla consegna, ha ironicamente commentato: “el te ha fat pi bel de come che ti se”!

Manuela



## Sovramonte 20 - 08 - 2012

Le maestre della scuola primaria di SOVRAMONTE - LAMON e le colleghe in pensione, salutano con dolore la loro collega, con affetto la loro amica, la compagna di tante avventure, affrontate assieme nel lavoro come nella vita.

- Ciao! Giuseppina.

Ci mancheranno: la tua risata contagiosa, le tue battute spiritose e la tua disponibilità verso tutte le iniziative scolastiche e della comunità, ma specialmente verso i tuoi cari alunni. Ci mancheranno: la tua forza, la tua tenacia ed il tuo coraggio, che sempre ci sono stati di incitamento, di esempio e che ci hanno sorretto anche nella malattia.

- Ciao! Giuseppina.

Il tuo sorriso luminoso, la tua voglia di vivere, di fare e di lottare, rimarranno sempre nel nostro cuore, a ricordo di tanti bei momenti condivisi con te ed a sprono per quelli che ci lasci ad affrontare da sole.

Ciao!

Le tue colleghe



## Ricordo di nostro padre



Permetteteci un breve pensiero sulla figura di Mario Dalla Torre meglio conosciuto come Guido. La sua dipartita ci ha colti improvvisamente il 4 settembre dopo un mese di ospedale che non faceva certo presagire una fine così repentina. La sua vita merita un accenno per i sacrifici che l'esistenza gli ha riservato. Secondo di una famiglia di tre figli rimane orfano di padre prestissimo a causa degli eventi bellici. Ancora giovane inizia a lavorare e dopo il servizio di leva svolto nella Marina della Repubblica, prima imbarcato sull'incrociatore Duca degli Abruzzi e poi alla Capitaneria di Porto di Venezia, viene assunto alla Metallurgica di Feltre quale operaio dove presterà servizio ininterrottamente fino alla meritata pensione. Nel 1960 sposa Luciana Dalla Corte e dalla loro unione nasciamo noi 4 figli.

Solerte lavoratore, la sua giornata non terminava in fabbrica perché dopo con il suo trattore era a disposizione di tutti. Il valore del lavoro lo abbiamo imparato da lui, instancabile e onesto. Quante volte ci ricordava che il primo anno a Feltre lo aveva fatto con la bici, estate e inverno! Nel 1990, 22 anni fa', un ictus lo paralizzò ad un braccio e questo lo rese inabile al lavoro. Per lui un colpo durissimo.

È stato un padre particolare, fatto alla sua maniera, severo ma che voleva bene a sua moglie e ai suoi figli a modo suo. È stato anche un compagno di tutti con il suo semplice sorriso. A nostra madre va un grande ringraziamento per essere stata moglie fedele per 52 anni ma soprattutto per averlo seguito nei suoi 22 anni di malattia con sacrificio.

Un grazie va a tutti coloro che lo hanno accompagnato in macchina in questi ultimi 22 anni. Un sincero grazie poi a tutti coloro che hanno partecipato al suo saluto. Adesso però come diceva lui “BASTA” perché non tollerava tante parole. Noi sappiamo che ora è lassù con i suoi famigliari e i suoi amici e ci accompagna. Arrivederci papà.

I tuoi figli.

## Laurea

### Claudio Campo Bagatin

Figlio di Annamaria Reato di Sorriva, il 19 ottobre 2011 presso l'Università di Udine, ha conseguito la Laurea Specialistica in Ingegneria Meccanica, discutendo la Tesi "Validazione di un modello dinamico per robot di verniciature".

Felici, papà Andrea, mamma Anna, il fratello Paolo, nonna Adelaide e zio Dario. "Un pensiero a nonno Enrico che tanto ti ha amato e da lassù ti guarda con immenso orgoglio.

Claudio con la nonna Adelaide



## Matrimonio a San Giorgio



Il giorno 2 agosto 2012, nella chiesetta di San Giorgio, si sono uniti in matrimonio: Dal Cortivo Marco e Pachner Valentina.

Felicitazioni ai giovani sposi, anche dal Sovramontino.



# Zorzoi



## RICORDANDO LUCIANO BARAT: CIÒ CHE SEI STATO.

**T**i rivediamo in casera a Col de Volp, che falci il prato e fai legna... Quante grigliate all'aperto tutti insieme!

Lassù per te era il paradiso non c'era un luogo migliore, dicevi: « Dove andiamo a stare meglio di qua? » Là era un punto di riferimento e di passaggio per molti tuoi amici che quando passavano da quelle parti sapevano di trovarti lì, ospitale e sempre con la battuta pronta.

Facevi delle gran camminate nei boschi, andavi a funghi e hai insegnato i tuoi posti segreti alle tue nipotine. Non tornavi mai a mani vuote. Era nella tua natura mettere da parte per un domani... che non si sa mai « an scalon, na frasca ». Ti rivediamo mentre lavori nella tua vigna, quante vendemmie abbiamo fatto insieme papà! Era come una festa, trovarsi, con i tuoi amici più cari, raccogliere l'uva, fare le merende e contare le ceste.

Ti rivediamo davanti alla TV che guardi i film di Bud Spencer e Terence Hill o di Stanlio e Ollio, li hai rivisti decine di volte ma ti facevano sempre ridere. La tua vita è stata semplice, non hai mai preteso molto, eri un po' all'antica, perché sei cresciuto in una famiglia numerosa e tradizionale, dove il lavoro e il risparmio erano alla base di tutto. Sei sempre stato forte e deciso, un vero riferimento per noi che sapevamo di poter sempre contare su di te. Questo sei stato e resterai nei nostri ricordi.



## LAUREA

per

## Anna Antoniol

Il 17 settembre 2012, Anna Antoniol di Antonio e Maria Bianca dal Prà, presso l'Università degli Studi di Padova, Facoltà di Lettere e Filosofia, ha conseguito la Laurea Magistrale in Filologia Moderna, discutendo la tesi: "La finzione come estremo rifugio nella poesia di Guido Gozzano".

Congratulazioni vivissime per il raggiungimento di questo ulteriore traguardo, dai famigliari, dagli amici e dalla redazione de "il Sovramontino".



## Quattro Generazioni a Zorzoi

*In questa foto vediamo le quattro generazioni a confronto: l'ultima arrivata, e attenta Emily TODESCO, che in braccio alla commossa bisnonna Adelaide SFUMAT, tiene il dito all'orgoglioso papà Simone, tutti abbracciati dalla radiosa nonna Annamaria BARAT*

*Emily saluta tutti i parenti, e a lei si associa la redazione del Sovramontino*



Responsabile ai sensi di Legge  
Don Lorenzo Dell'Andrea  
Iscrizione Tribunale di Belluno n. 09/1986

Stampa Tipografia Piave Srl - Belluno

# 12<sup>a</sup> Fiera della Mela Prussiana a Coltivazione Naturale e Biologica

Faller di Sovramonte (BL)  
4<sup>a</sup> domenica di Ottobre



## Presentazione

È arrivato l'autunno, la natura si tinge dei suoi colori più belli e ci regala frutti succosi e prelibati prima di concedersi il meritato riposo sotto le coltri invernate. E allora vi invitiamo ad immergervi pienamente in quest'atmosfera e raggiungere il paese di Faller dove potrete godere della vista delle montagne, del cielo limpido, dei boschi variopinti ed assaporare i doni genuini della nostra terra, primo fra tutti la Mela Prussiana a Coltivazione Biologica e Naturale. Ad essa anche quest'anno, domenica 28 ottobre, dedicheremo la nostra Fiera, giunta ormai alla XII edizione. Il paese vi aspetterà accogliente e vestito a festa, lungo le sue viuzze si snoderanno i mercatini di prodotti tipici, nell'aria risuoneranno musiche tradizionali e si sentiranno profumi e aromi di un tempo. Ampio spazio sarà riservato alle aziende agricole qualificate e ai produttori locali, accuratamente selezionati per garantire la genuinità e qualità delle merci. Numerosi anche gli artigiani, alcuni dei quali daranno prova della loro abilità con dimostrazioni pratiche di mestieri ormai quasi dimenticati. Non mancheranno giochi e laboratori per intrattenere i più piccoli, né punti di ristoro dove gustare i buoni piatti della tradizione locale, assaggiare i dolci fatti in casa, o semplicemente bere un bicchiere in allegria. Insomma proprio un appuntamento da non perdere la nostra Fiera! Un GRAZIE particolare a tutti i volontari che danno il loro contributo per la riuscita della manifestazione.



32030 Sovramonte (BL)  
Via Faller, 58  
Tel. 331 8418436  
info@albergodiffusofaller.it

## Programma

### Sabato 27 Ottobre 2012

Ore 19.00 (Stand 64) Apertura stand gastronomico.  
Ore 21.00 (Stand 64) Serata musicale con Rino Live Show.

### Domenica 28 Ottobre 2012

Ore 9.00 Inaugurazione.  
Ore 9.30 (Stand 15) Laboratorio Dugon insieme.  
Ore 10.00 (Stand 27) **Disegniamo con Fabio Vettori.**  
Ore 10.15 (Stand 44) Inizio laboratorio "caramelle e pan dolz".  
Ore 10.30 S. Messa di ringraziamento per i prodotti della terra.  
Ore 10.40 (Stand 40) Far formai - Willy Brentel.  
Ore 13.30 Esibizione itinerante del coro "Voci in valle".  
Ore 14.00 (Stand 40) Far formai - Willy Brentel.  
Ore 14.30 (Stand 7) **Incontro con lo scalatore Manolo.**



## Percorso



- i** Punto informazioni
- 1** Greta Trento
- 2** Miel - Luciano Solagna
- 3** Far feltro - Augusta Segata
- 4** Azienda agricola - Lira De Boni
- 5** Laori in legn - Nonno Giulio
- 6** Ristoro - Alpini Faller
- 7** Manolo - El Mago che rampeghea
- 8** Concorso uno Spaventa Passeri da Urlo "El Sanguanel"
- 9** Azienda agricola - I Frutti del Sole
- 10** An s'ciant de tut - Nadia Scortegagna
- 11** Piturarse el muso
- 12** Rampegon - Palestra di roccia
- 13** An poc de sapienza - Piemario Riva
- 14** Cicolata e café - Ass. Antico Borgo
- 15** Dugon insieme - Scuole elementari Sovramonte
- 16** Intaiar corn - Stefano Dal Col
- 17** Azienda agricola - La Campagnola
- 18** Rosa Slongo
- 19** Pesca dei fior
- 20** Azienda agricola - Secco Denis
- 21** Azienda agricola - Mercedes Giazzon
- 22** Erbe - Azienda agricola l'Orto Pendulo
- 23** Speck Comelico
- 24** Far Saon - Ilenia Gaio
- 25** Scambiarse semenze
- 26** Vivaio Antoniol - Stefano Antoniol
- 27** Le Formighe de Vettori
- 28** Azienda agricola - Nicoletta Vettorel
- 29** El Caregheta - Enrico Stalliviere
- 30** Azienda agricola - Cristina Dalla Rosa
- 31** Terre cotte - Paola Nard
- 32** Azienda agricola - Vieceli
- 33** Pan e dolz - Giovanni da Forno
- 34** Api Dolomiti
- 35** Consorzio Feltrino di Valorizzazione d'Area
- 36** Sugo de Pom
- 37** El Muner - Romano Bilesimo
- 38** Far Fritole - Erika de Bortoli
- 38b** Azienda agricola - La terra di Col Falcon
- 39** Castegne e vin
- 40** Far Formai - Willy Brentel
- 41** Laorar la piera - Scalpellini di Castellavazzo
- 42** Azienda agricola - S. Giorgio
- 43** Far Violin - Romano Doff Sotta
- 44** Laboratorio caramelle e pan dolz
- 45** Hosteria Pom Prussian
- 45b** Francesca Slongo
- 46** Composizioni floreali - Graziella Campigotto
- 47** Far borse coi scartož - Agnese Maggioletto
- 48** Le Ao - Gianfranco Zanin
- 49** Azienda agricola - Alex Gava
- 50** Ristoro
- 51** Mostra di pittura - Virginio Dal Zot
- 52** An s'ciant de tut - Patrizia Pultrone
- 53** Laorar el legn - Fernando Cecco
- 54** Far Zavate - Iolanda Reato
- 55** An s'cian de tut - Maria Bordon
- 56** Far gnocchi de zuca
- 57** Azienda agricola - Cuor di Prussia - David Moretton
- 58** Azienda agricola - Malga Cima Campo
- 59** Miel - Fioravante Scariot
- 60** Azienda agricola - De Baccho
- 61** Far pan - Panificio Lamon
- 62** I dugh de na olta - Bonaventura Slongo
- 63** Azienda agricola - La Rondine
- 64** Co le nostre man
- 65** Ristoro
- 66** Alimentari - Paola Faoro
- 67** Azienda agricola - La Piccola Baita
- 68** Pirografo - Bernard Fiore
- 69** Laorar el legn - Varedo Da Canal

### Novità!

Per evitare code e disagi ai parcheggi è stato istituito un bus navetta con partenza dalla Zona Industriale di Fonzo che, passando per il centro del paese, porterà i visitatori a Faller.

PRIMERO  
PASSO ROLLE  
S. MARTINO



È consigliato comunque, data la grande capienza del parcheggio sud, di raggiungere Faller dal bivio di Ponte Serra.

Ci scusiamo per eventuali cambiamenti che si verificassero, non dipendenti dalla nostra volontà.

LEGGENDA:  
PERCORSO FERISTICO (PEDONALE)  
STRADA ACCESSO PARCHEGGI  
PERCORSO ESCLUSIVO MELA BUS

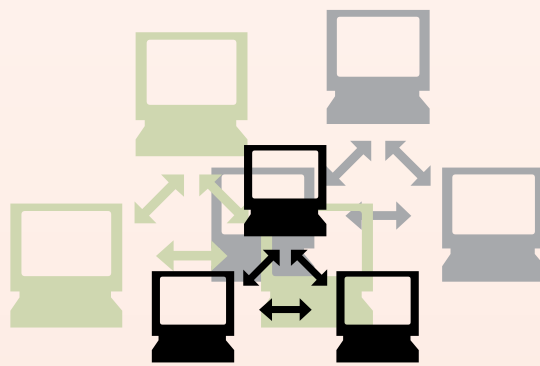
## Fiera del "Pom Prussian a Faller"

Da non perdere assolutamente, la 12<sup>a</sup> edizione della Fiera del Pom Prussian, in quel di Faller di Sovramonte, che avrà luogo Domenica 28 Ottobre 2012.

Come al solito una mega organizzazione, con molti volontari, metterà in piedi una fiera autunnale in grande stile con molteplici attività che potranno essere seguite sia dai bambini che dagli adulti tutti, compresi i nonni.

Importante leggere la locandina ed informarsi bene come raggiungere Faller, senza intasare le strade di accesso ed i parcheggi ad esse collegati.

**ByBe**



**sovramonte.it**  
Altopiano da vivere

Promosso dalla Pro Loco di Sovramonte, si terrà venerdì **16 Novembre 2012, ore 20, presso l'Aula Magna delle scuole medie**, la presentazione, del nuovo sito, ideato, studiato e fatto mettere online dalla Pro Loco stessa.

Tutti sono invitati a parteciparvi e a proporre le proprie idee per l'inserimento di argomenti e contenuti che possano interessare a tutti.